



COMUNE DI GENOVA

PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI APPARECCHIATURE AUTOMATICHE O SEMIAUTOMATICHE PER LA DISTRIBUZIONE DI BEVANDE E/O ALTRI GENERI DI CONFORTO SUDDIVISA IN TRE LOTTI

LOTTO 1: DISTRIBUTORI DA UBICARE SU AREE DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE O SU EVENTUALI PERTINENZE

LOTTO 2: DISTRIBUTORI DA UBICARE SU AREE DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

LOTTO 3: DISTRIBUTORI DA UBICARE SU AREE DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DI AMT SPA

Quesito n. 1

(fonte) DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 2018-152.4.0.-184 - Pag. 3 dove dice:
" stabilire che l'aggiudicazione per ciascun lotto avvenga ai sensi dell' art . 95, comma 4, del D.Lgs. 50/ 2016 e ss.mm.ii. a favore dell' impresa che presenti il prezzo più basso per la Civica Amministrazione ovvero a favore dell'impresa che avrà presentato il maggior canone annuo sia per il Comune di Genova sia per la Città Metropolitana, posto a base di gara; "

NON SI CAPISCE COSA SI INTENDE PER " CIVICA AMMINISTRAZIONE " E QUALE SIA LA DIFFERENZA CON " COMUNE DI GENOVA....CITTA' METROPOLITANA ", INOLTRE NON VIENE MENZIONATO IL CRITERIO UTILIZZATO PER IL LOTTO 3 (AMT)

Risposta quesito n. 1

Il bando di gara stabilisce che l'aggiudicazione della concessione, per ciascun lotto, avverrà sulla base del prezzo (maggior canone corrisposto) ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.b) del codice.

Nel punto 3 del dispositivo della determinazione dirigenziale n. 2018-15.2.0.184 viene indicato per ciascun lotto il canone triennale posto a base di gara.

Nel successivo punto 4 viene stabilito che l'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, a favore dell'impresa che avrà presentato il canone maggiore rispetto a quello posto a base di gara .

Eventuali inesattezze nella parte motivazionale/descrittiva della determina che approva gli atti non vanno tenute in considerazione.

Quesito n. 2

(fonte) DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 2018-152.4.0.-184 - Pag. 4 punto 4:
"....4) di stabilire che l'aggiudicazione per ciascun lotto avvenga ai sensi dell' art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/ 2016 e ss.mm.ii. a favore dell'impresa che presenti il prezzo più basso ovvero a favore dell' impresa che avrà presentato il canone triennale maggiore rispetto a quello posto a base di gara per ciascun lotto ; "



COMUNE DI GENOVA

(fonte) DISCIPLINARE DI GARA pag. 3:

".....L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50- Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice)."

Pag. 24:

"18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE La concessione è aggiudicata, per ciascun lotto, individuata sulla base del prezzo (maggior canone corrisposto), ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del codice"

Pag. 25:

".....Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 2 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, "

Pag. 26:

".....ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara"

"....22. - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE..... l'offerta appaia anormalmente bassa "

"....23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO La proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta"

NON SI CAPISCE QUAL'E' IL PREZZO A CUI CI SI RIFERISCE, ANCHE PERCHE' NEL MODULO OFFERTA ECONOMICA CHE SI RICHIEDE DI COMPILARE L' UNICA CIFRA CHE SI DEVE INDICARE E' IL "CANONE TRIENNALE COMPLESSIVO" ED E' SPECIFICATO CHE NON SI ACCETTANO CANONI DI IMPORTO INFERIORE O PARI A QUELLO POSTO A BASE DI GARA (quindi non può trattarsi di offerta anormalmente bassa o di prezzo più basso)

Risposta quesito n. 2

Il modulo offerta economica richiede di indicare per ciascun lotto il canone triennale complessivo proposto.

Per gli altri aspetti si rimanda alla risposta al quesito n. 1, ribadendo che l'appalto verrà aggiudicato al maggior canone corrisposto.

Quesito n. 3

RICHIESTA PASSOE PER LOTTO 2: 764668868:

la risposta del sito dell'ANAC è: " Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito"

Risposta quesito n. 3

Il Cig è relativo al Lotto 2 di competenza della Città Metropolitana che ha provveduto a perfezionare

Quesito n. 4

(fonte) DISCIPLINARE DI GARA pag. 15 e pag. 18:

"il DGUE, che in ottemperanza al disposto di cui all' art . 85 comma 1 del codice deve essere prodotto esclusivamente in forma elettronica (su supporto informatico compatibile con i più diffusi sistemi informatici), "

SI CHIEDE DI SPECIFICARE QUALE SUPPORTO INFORMATICO SI INTENTE : CHIAVETTA USB O CD?.

Risposta quesito n. 4



COMUNE DI GENOVA

I supporti informatici compatibili sono quelli normalmente in uso: chiavetta o CDROM. Il Dguc potrà altresì allegato, in cartaceo, alla documentazione amministrativa.

Quesito n. 5

(fonte) DISCIPLINARE DI GARA pag. 17:

" La domanda è sottoscritta: - Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la domanda è sottoscritta dalla mandataria/capofila. - Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio; - Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile "

MANCA L'INDICAZIONE DI CHI DEVE FIRMARE IN CASO DI IMPRESA SINGOLA

Risposta quesito n. 5

In caso di impresa singola la firma deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/o dal soggetto munito dei relativi poteri. Il punto 15.1 riproduce fedelmente il bando tipo n. 1 ANAC.

Quesito n. 6

(fonte) PROGETTO pag . 4:

".... f) Piano economico annuo della concessione"

NEL CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO NON VIENE TENUTO CONTO DEL COSTO DI ACQUISTO DEI DISTRIBUTORI CHE COMPORTA LA PRESSOCHE' TOTALE EROSIONE DEL MARGINE STESSO

Risposta quesito n. 6

La progettazione prevede, al punto f) un "piano economico annuo della concessione" di ciascun lotto. Il piano economico riporta una voce "altri costi" (15% della voce 3), nella quale sono ricompresi tutti i costi non definiti nominativamente negli altri punti, compresi gli ammortamenti.

Genova, 14 novembre 2018

IL DIRIGENTE/RUP
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero
(documento sottoscritto digitalmente)